

**BUSSOLENGO** Bilancio di fine stagione agricola della Coldiretti

## Alla Festa del ringraziamento l'eco della gelata primaverile

**Lino Cattabianchi**

●● Festa del ringraziamento, a Bussolengo, alla fine della stagione produttiva del mondo agricolo. Mezzi schierati sul sagrato della chiesa di Santa Maria Maggiore e giovani operatori che hanno animato la giornata, coordinati da Giovanni Adami, presidente di zona di Coldiretti.

“L'agricoltura a Bussolengo”, spiega Adami, “soffre della situazione di invecchiamento delle famiglie tradizionali, ma i giovani che hanno deciso di impegnarsi nei campi sono molto motivati e hanno competenze tecniche e professionali che li mettono

in grado di continuare validamente in questo settore. Anche la crisi ha spinto in questa direzione: non si può più essere agricoltori solo per tradizione familiare, ma bisogna impegnarsi costantemente a migliorare. Chi coltiva vite e kiwi, nella nostra zona, oggi riesce ancora a fare una media reddituale soddisfacente, chi ha solo pesche ormai sta vivendo una situazione rischiosa e troppo legata alle turbolenze del mercato e del clima. Basta una gelata per compromettere i raccolti di un prodotto che si deve guardare anche dai competitori stranieri”.

A Bussolengo resiste ancora un buon numero di aziende spesso a conduzione famiglia-

re che reggono il mercato.

Conclude Adami: “È un panorama di forte incertezza che cerchiamo di affrontare con molta determinazione: solo se si cerca di arrivare al mercato con un prodotto di qualità si può portare a casa un risultato per l'azienda e per la propria famiglia”.

Conclude il vicesindaco che delega all'agricoltura, Giovanni Amantia: “Un plauso agli agricoltori in questa stagione molto difficile, compromessa dalle brinate primaverili. Come amministrazione comunale cerchiamo sempre di essere a fianco di questi operatori e per aiutarli ribadisco l'opportunità di acquistare i prodotti locali in vendita a km zero”.

